

COMEDIA



TEATRO CIVICO GAVI



TEATRO DELLA JUTA ARQUATA SCRIVIA

TEATRO CIVICO GAVI

10

STAGIONE TEATRALE
2023-2024



FONDAZIONE
**PIEMONTE
DAL VIVO**
CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE
piemontedalvivo.it

**CORTO
CIRCUITO**
PIEMONTE

IL PIÙ GRANDE PALCOSCENICO DEL PIEMONTE





DIECI è la stagione 2023-2024 del Teatro della Juta di Arquata e del Teatro Civico di Gavi

DIECI perché il 2023 è il decimo compleanno del Teatro della Juta

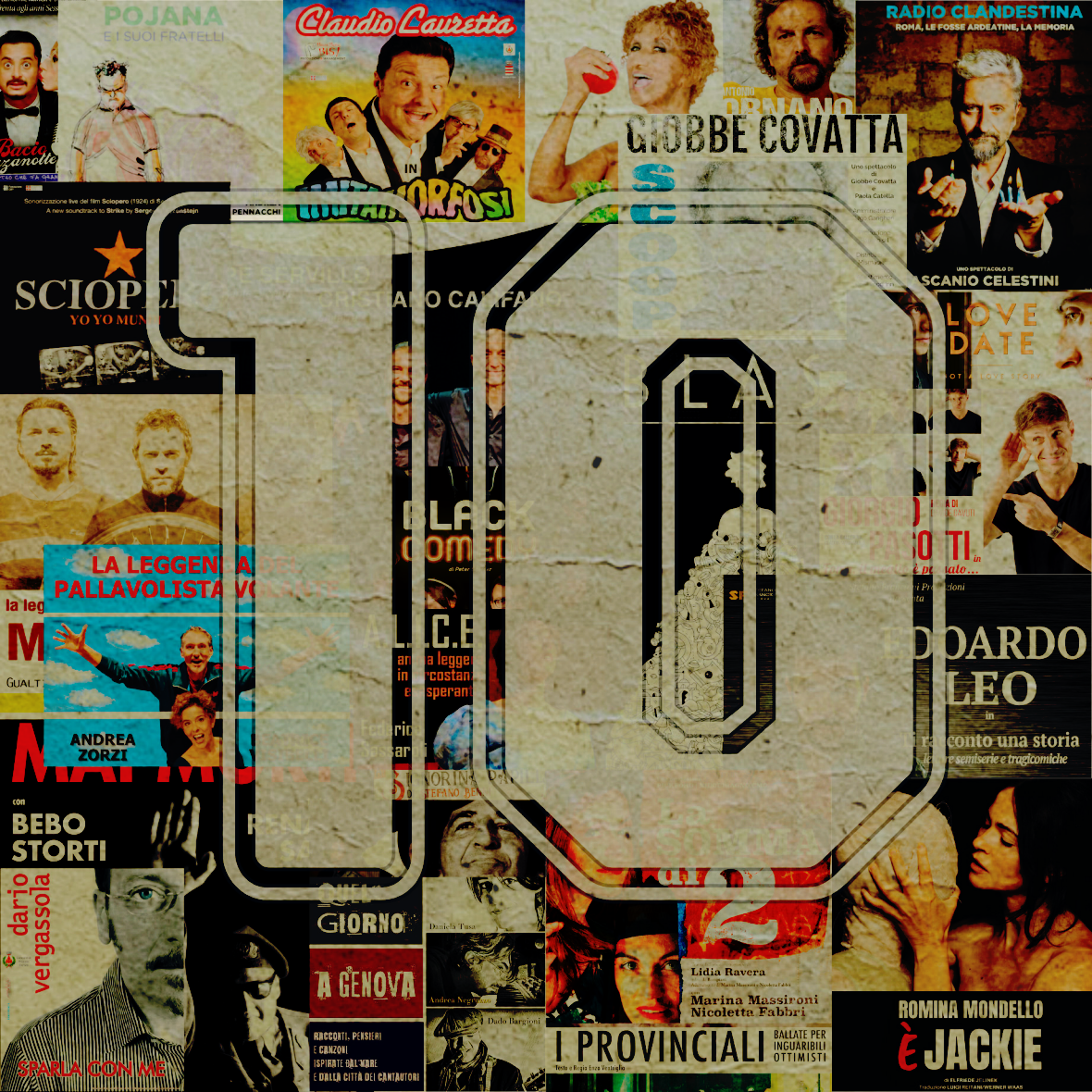
DIECI perché nel calcio è il numero di maglia del fantasista della squadra, quello che più stuzzica l'immaginazione dei tifosi, quello dei colpi che non ti aspetti. E la nuova stagione è di certo la più densa di spettacoli sorprendenti che abbiamo realizzato in questi anni.

Le scelte che abbiamo fatto, insieme alla Fondazione Piemonte dal Vivo, hanno un paio di fattori in comune: il coinvolgimento del pubblico e una fruizione "non classica" degli spettacoli. Certo ci sono ancora eventi durante i quali non dovrete far altro che sedervi e godervi quello che accade sul palco ma state pronti a essere sorpresi!

Qualche spoiler: il pubblico diventa protagonista dello spettacolo, come in ***A 100 ways un'assemblea*** o addirittura parteciperà all'allestimento dell'esibizione finale, al termine di un workshop di 5 giorni (***Ballroom***). In ***I Teatri della Mente - Macbeth*** assisterete allo spettacolo da bendati, accompagnati da stimoli olfattivi, sonori e tattili. Parteciperete poi a un vero esperimento teatrale, in ***White Rabbit, Red Rabbit*** l'attore che salirà sul palcoscenico scoprirà il testo per la prima volta insieme a tutti noi. E poi deciderete l'esito di una vera e propria gara "sacra" in ***La Coppa del Santo***.

E le sorprese non finiscono, perché in alcune occasioni usciremo dai nostri teatri e porteremo gli spettacoli in luoghi caratteristici del nostro territorio, per sentirci ancora più vicini a tutti voi.

Pronti a fare squadra? Perché le partite non si vincono da soli.



gli anni Sess

POJANA
ET I SUOI FRATELLI

Claudio Loretta
IN
LA MORFOSI

GIOBBE COVATTA
Uno spettacolo di
Giobbe Covatta e
Paola Catella

RADIO CLANDESTINA
ROMA, LE FOSSE ARDEATINE, LA MEMORIA

SCIOPIO
YOYO MUND

LA LEGGENDA DEL PALLAVOLISTA

ANDREA ZORZI

BEBO STORTI

DARIO VERGASSOLA
SPARLA CON ME

A GENOVA
RACCONTI, PENSIERI E COMIZI SPIRITATI DAL'INFERNO E DALLA CITTÀ DEI CANTANTORI

I PROVINCIALI
BALLATE PER INGIURIABILI OTTIMISTI

ROMINA MONDELLO È JACKIE
in ELFINO DI ANGELO FRACALANNO
FRACALANNO PRODUCTIONS



VEN 27.10.23 - H 21.00

TEATRO DELLA JUTA
ARQUATA S.

IL TOUR BUONISTA

MASSIMILIANO LOIZZI

Di e con **Massimiliano Loizzi** - una produzione **Mercanti di Storie**

Il Tour Buonista è un progetto a sostegno di **Emergency, Weworld Onlus e Sheep Italia.**


in collaborazione con **Arci, Ecofactory e Radio Popolare Network.**

Un uomo di sinistra, dentro una cabina elettorale viene assalito da un'enorme crisi che lo porta addirittura in questura. Cosa gli è accaduto? Cosa gli è successo in questi ultimi vent'anni per averlo e averci portati fin qui? Una vicenda personale per raccontare una storia di generazioni che cambiano in un paese che resta immutato. Uno spettacolo di "propaganda satirica" in un momento storico in cui il paese sembra aver perso i concetti fondamentali di solidarietà, inclusione e partecipazione. Ma è attraverso la satira che si può affermare che tutto sommato un altro mondo è ancora possibile.

Erede di Paolo Rossi, come lui **Massimiliano Loizzi** scatena la risata con spunti che più che ridicoli sarebbero tragici.

Attore, autore e stand-up comedian, è volto del *Terzo Segreto di Satira*, fra i protagonisti di svariate serie televisive e produzioni per il web, nonché del loro primo lungometraggio "Si muore tutti democristiani", è anche protagonista di "Sandro" con Francesco Mandelli. Loizzi è interprete degli spettacoli prodotti dai Mercanti di Storie e scrittore per Rizzoli e FanPage.it

10



DOM 12.11.23 - H 18.30
H 21.00

IL CIRCOLO
DON GIANNI PERTICA
GAVI

IL TALISMANO DELLA FELICITÀ COLLETTIVO LUNAZIONE

Max 24 spettatori per replica - prenotazione fortemente consigliata.

Di e con **Martina di Leva** e **Cecilia Lupoli**

Spettacolo vincitore di Play with food 2020

in collaborazione con *Torino Fringe Festival* e *Crack rivista*

Durante lo spettacolo viene servito un pasto completo allo spettatore da gustare durante l'esibizione

Due fulminanti monologhi in cui il cibo è protagonista di vicende spiazzanti e grottesche: ne *“L'arrosto”*, una donna instaura con il suo aguzzino un irresistibile dialogo dal sapore beckettiano. In *“Arcano”* la celeberrima assassina Leonarda Cianculli, *“La saponificatrice di Correggio”*, ci conduce nei meandri della sua macabra vicenda.

Il talismano della felicità è una performance multisensoriale in cui le attrici cucineranno davvero in scena e condivideranno le pietanze con gli spettatori che tramite una cuffia wireless ascolteranno... un podcast? Un programma di cucina? O il flusso di pensieri delle protagoniste? Quel che è certo è che avranno acquistato un biglietto di sola andata per un viaggio immersivo e sensoriale.

Contattare il 345.0604219 per conoscere la lista degli ingredienti, in caso di eventuali intolleranze.

10



VEN 24.11.23 - H 21.00

SALA SOMS
ARQUATA S.

BALLROOM

CHIARA FRIGO

Laboratorio e spettacolo a cura di **Chiara Frigo** - Drammaturgia **Riccardo de Torrebruna** Produzione **Act Your Age, Zebra**

Cosa: *Ballroom* è un'esperienza collettiva, un viaggio intimo e delicato. È un workshop con performance finale per almeno 12 interpreti del territorio (età minima 15 anni).

Come: il lavoro ha una progressione coreografica che si sviluppa attraverso movimenti corali e un apporto creativo individuale. Sulla base di una playlist, che può cambiare da una serata all'altra, ogni singola canzone diventa il tema di un quadro. Al termine è previsto un Dj set.

Linguaggi: i linguaggi usati sono quelli del movimento, della performance live e della parola. I brevi testi, condivisi dai performer con uno spettatore alla volta, hanno carattere autobiografico e rappresentano un percorso drammaturgico per evocare negli spettatori memorie di eventi che hanno segnato le loro vite.

Dove: il **workshop si terrà dal 19 al 23 novembre** in orari da concordare, lo spettacolo finale sarà invece il 24 novembre alle ore 21, entrambi presso la Sala Soms di Arquata Scrivia.

Un rettangolo di sedie è la cornice in cui la performance prende vita, con un evidente riferimento al mondo delle balere. La sala da ballo come contenitore della memoria: amori e passioni vissute, oppure semplicemente sfiorate, fuggevoli apparizioni di partner osservati dalla distanza siderale di una sedia posta all'altro estremo di una stanza. **Ballroom** prevede il coinvolgimento di alcuni spettatori invitati a prendervi parte: seduti accanto ai performer, formano coppie in cui "l'altro" cambia di continuo. L'atmosfera dei balli di sala si arricchisce di elementi pop e contemporanei e di richiami al mondo dello speed dating.

Per informazioni o per iscriverti al workshop chiama il 345.0604219
o scrivi a teatrodellajuta@gmail.com

10



SAB 2.12.23 - H 21.00
SALA S.O.M.S. ARQUATA S.

DOM 3.12.23 - H 21.00
IL CIRCOLO DON G. PERTICA
GAVI

A 1000 WAYS

SARDEGNA TEATRO

Di **600 HIGHWAYMEN** (Abigail Browde & Michael Silverstone)

Produzione commissionata da The Arts Center at NYU Abu Dhabi, Stanford Live at Stanford University, The Public Theaterformen

Residenza in collaborazione con: University of Colorado, Colorado Springs | Sostegno originale alla produzione The Pew Center for Arts & Heritage, Philadelphia

Produzione edizione italiana **Sardegna Teatro** - Con **Elisa Pistis**

A 1000 ways: un'assemblea è un incontro tra venti sconosciuti.

A 1000 ways: un'assemblea è uno spettacolo che non ha attori e non ha spettatori. I partecipanti sono infatti i protagonisti della performance.

Guidati da una partitura di istruzioni, domande, suggerimenti e indicazioni fisiche, delle persone che non si sono mai incontrate costruiscono una serie di performance l'uno per l'altra. Usando un testo condiviso, emerge un suggestivo racconto di perseveranza che rimarca il modo in cui ci consideriamo l'un l'altro.

Ciascun episodio di *A 1000 ways* esplora la zona d'ombra tra l'estraneità e la parentela, la distanza e la prossimità e il modo in cui un piccolo raduno può prendere decisioni profondamente radicali.

Per informazioni e per partecipare alla performance chiama il 345.0604219
o scrivi a teatrodellajuta@gmail.com

10

VEN 15.12.23 - H 21.00

TEATRO CIVICO
GAVI



THE MC CARTNEY YEARS

DADO BARGIONI E GEGE PICOLLO

La storia e le canzoni del più grande *songwriter* del ventesimo secolo, **Paul McCartney**, raccontate (e non solo) attraverso la voce e la chitarra (e non solo) del cantautore alessandrino **Dado Bargioni**. Accompagnato dai virtuosismi di **Gege Picollo** alla chitarra elettrica (e non solo), Dado ci guida in un viaggio lungo la vita e il repertorio musicale del ex *Beatle*, soffermandosi in particolare sugli anni della carriera solista del baronetto di Liverpool (dal 1970 ad oggi).

Un concerto, sì, ma al tempo stesso una cavalcata fra le epoche per ripercorrere in modo originale anche la nostra storia, quella legata indissolubilmente alle canzoni e al genio di McCartney.

Dado Bargioni, musicoterapista/cantautore cresciuto assimilando il sound prodotto tra Londra, New York e la west coast degli anni 70 e 80. Uno spirito di confine, come le sue canzoni. Oltre alla partecipazione al Club Tenco e alle esibizioni a Miami e New York, diversi suoi brani sono stati inseriti in colonne sonore per il cinema e per la tv.

Gege Picollo, chitarrista tra gli altri di Drupi, Marco Carta e Ivan Cattaneo, ha collaborato con diversi artisti dell'area jazz, come Giampaolo Casati, Mario Arcari, Carlo Milanese. Ha partecipato a importanti tournèe per Radio Rai e RTL 102.5.

Lo spettacolo è tratto dall'omonima trasmissione radio che Dado e Gege, insieme a Rudi Bargioni, hanno condotto per diverso tempo su Radio Gold

10



VEN 12.01.24 - H 21.00

TEATRO CIVICO
GAVI

IL DIO BAMBINO

FABIO TROIANO

Testo e musiche **Giorgio Gaber** e **Sandro Luporini**

Con **Fabio Troiano** - Regia **Giorgio Gallione**

Produzione **Nidodiragno/CMC**

Con il contributo di **Comune Barletta/Teatro Curci**

In collaborazione con **Fondazione Giorgio Gaber** e **Teatro Pubblico Pugliese**

Una funambolica prova d'attore, una regia che valorizza l'attualità del testo e le canzoni di Gaber a guidare lo spettatore in un racconto di tragicomica e potente contemporaneità.

Il dio bambino indaga su *l'Uomo*, per cercare di capire se ce l'ha fatta a diventare adulto o se è rimasto quel bambino che si vanta della sua affascinante spontaneità invece di vergognarsi di un'eterna fanciullezza. Un uomo a confronto con una donna, il migliore testimone per mettere in dubbio la sua consistenza, la sua presunta virilità.

Gaber e Luporini, spietati e affettuosi al contempo, esplorano le differenze tra questi due esseri, con la consapevolezza che se le differenze si annullassero, la vita cesserebbe di esistere.

Un teatro disturbante, nel suo stimolo a ripensare a noi stessi, ma di grandissima empatia.

Fabio Troiano, uno dei principali esponenti della sua generazione di attori, si divide tra tv (La Squadra, RIS, Squadra Antimafia), cinema (Dopo mezzanotte, Giorni e Nuvole, Il giorno più bello) e teatro (Rinaldo in campo, Lampedusa, La camera azzurra)

10



VEN 19.01.24 - H 21.00

TEATRO DELLA JUTA
ARQUATA S.

LIBERAMENTE ISPIRATO A LA MASCHERA DELLA MORTE ROSSA DI E. A. POE

NUTRIMENTI TERRESTRI

Testo e messa in scena **Simone Corso** - Dramaturg **Jovana Malinarić**
Con **Carmelo Crisafulli**, **Giuditta Pascucci** e **Claudio Pellegrini**
Produzione **Nutrimenti Terrestri**

Il racconto di E. A. Poe *The Mask of the Red Death* prende luogo dentro gli oscuri giorni della pandemia da Morte Rossa e narra di come il principe Prospero, protagonista della vicenda, passi i suoi cinque mesi di quarantena dentro la sua dimora, attorniato da amici e cortigiani, organizzando feste in maschera e banchetti, incurante della popolazione che giorno dopo giorno combatte contro la pestilenza fuori dalle mura dietro cui lui e la sua corte sono rinchiusi. La Morte Rossa però, “fatta carne”, si presenta con indosso un sudario macchiato di sangue e una maschera raffigurante il volto di un cadavere, decisa a uccidere tutti gli astanti.

Da questa storia prende le mosse lo spettacolo, che tenta quindi di tradurre il dramma del principe nel dramma di questo tempo: sognare un domani diverso dopo i giorni tetri della pandemia è necessità e compito di tutti, ma ciò richiede responsabilità nell’azione e la prima di queste, forse, sta proprio nel riuscire a “vedere il mondo per com’è e amarlo”.

10

A close-up portrait of Massimo Poggio, a man with short dark hair and a light beard, looking directly at the camera with a neutral expression. He is wearing a dark jacket. The background is a soft, out-of-focus grey.

SAB 03.02.24 - H 21.00

TEATRO DELLA JUTA
ARQUATA S.

WHITE RABBIT, RED RABBIT

MASSIMO POGGIO

Di **Nassim Soleimanpur**

Produzione italiana **369 gradi**

Lo spettacolo contribuisce alla creazione del fondo **Un anno per la libertà di scrittura**, indirizzato alla creazione di una residenza drammaturgica per giovani autrici e autori iraniani in Sardegna nell'estate 2024.

White Rabbit Red Rabbit è un esperimento sociale in forma di spettacolo. Il qui e ora nella sua massima espressione. L'attrice o l'attore, che lo interpreta per un'unica volta, **senza conoscere il copione, senza regia e senza prove**, apre la busta sigillata che contiene il testo quando è già sul palco e ne condivide il contenuto con il pubblico. Una sedia, un tavolo, due bicchieri, gli unici oggetti concessi. Ci sono delle regole da rispettare per chi accetta la sfida: chi decide di portarlo sulla scena non può averlo visto prima. Deve arrivare sul palco portando in dote coraggio e leggerezza, intraprendenza, ironia ed intelligenza.

Nel caso di Arquata Scrivia l'ospite di turno sarà l'attore cinematografico, teatrale e televisivo Massimo Poggio (*La finestra di fronte, Cuore sacro, Copperman, Baby, Il paradiso delle signore*).

White rabbit red rabbit è un testo teatrale scritto dall'iraniano Nassim Soleimanpour nel 2010, all'età di 29 anni, in un momento in cui non aveva possibilità di lasciare il suo paese. È un gioco teatrale contro ogni censura e ogni distanza geografica e culturale.

10



VEN 09.02.24 - H 21.00

TEATRO CIVICO
GAVI

STUPIDA SHOW!

PAOLA MINACCIONI SPECIAL

Uno spettacolo di **Carrozeria Orfeo**

Monologo di Stand up Comedy di **Gabriele Di Luca** - Regia **Gabriele Di Luca** e **Massimiliano Setti**

Produzione **Carrozeria Orfeo**, **Infinito Produzioni** e **Argot Produzioni**

In coproduzione con **La Corte Ospitale**, **Accademia Perduta** - **Romagna Teatri**, **Fondazione Campania dei Festival**, **Campania Teatro Festival**

Stupida Show è uno spettacolo di Carrozeria Orfeo per cuori coraggiosi in cui **Paola Minaccioni** (*Mine vaganti*, *Notte prima degli esami*, *Un medico in famiglia*, *Mai dire martedì*), una delle artiste italiane più amate, ci accompagnerà nell'inconfessabile e nell'indicibile, nei nostri piccoli inferni personali per dare voce a tutta quella follia e a quelle frustrazioni che ci abitano, ma non abbiamo mai avuto il coraggio di confessare a nessuno. Il tutto raccontato attraverso lo sguardo di una donna in grado di trasformare le sue ferite personali e i fallimenti in una comicità travolgente, dove il destinatario del suo dialettico atto terroristico sarà il suo primo avversario naturale: l'amore.

In Stupida Show Paola Minaccioni non incarna il ruolo della tenera eroina, vittima di un mondo crudele, non sarà la donna da compatire, ma da temere. Si porrà a noi come l'antieroe per eccellenza svelandoci i vizi, i lati oscuri e la follia di chi nella vita sa bene cosa significa inciampare, di chi è stufo di sopportare la retorica qualunque della contemporaneità e ha voglia di dircene quattro.

10



DOM 18.02.24 - H 21.00

SALA SOMS
ARQUATA S.

UN TEATRO DELLA MENTE MACBETH

COMPAGNIA TEATRO DELLA JUTA

Di **William Shakespeare** - Adattamento, Drammaturgia e Regia **Luca Zilovich**
Tecnica e paesaggi sonori **Enzo Ventriglia**
Produzione **Commedia Community/Teatro della Juta**

Il format **I Teatri della Mente** è un modo diverso di pensare al teatro, **lo spettatore assiste infatti bendato alla performance** mettendo in modo la sua creatività e diventa artista al pari di attrici e attori.

In questo secondo capitolo del format (il primo è stato *Romeo & Giulietta*) il pubblico, seduto in quello che è lo spazio scenico, assiste ad una delle più famose tragedie di Shakespeare in questa inedita versione in cui le vicende di **Macbeth** vengono narrate esclusivamente tramite **stimoli uditivi, olfattivi e tattili**. Lo spettatore bendato seguendo le vicende del tiranno scozzese si trova con lui sul campo di battaglia e viene condotto nel lato più profondo oscuro della sua mente.

Ci si immergerà quindi nelle atmosfere di una Scozia cupa, governata da despoti e abitata da streghe, in cui attori e spettatori daranno vita insieme allo spettacolo, i primi recitando e i secondi immaginandolo nella loro mente.

10



SAB 09.03.24 - H 21.00

TEATRO DELLA JUTA
ARQUATA S.

RESTI UMANI

COMPAGNI DI VIAGGIO/ONDA LARSEN

Scritto da **Lia Tomatis** - Regia **Luigi Orfeo**

Con **Riccardo De Leo**, **Gianluca Guastella**, **Daniele Ronco** e **Lia Tomatis**

Produzione **Compagni di Viaggio** e **Onda Larsen**

Testo vincitore del Bando "Per chi crea" (Siae e Mibac)

Il primo riordinamento mondiale che ha catalogato le persone rimandandole ognuna a "casa loro", sembra purtroppo non essere bastato a sconfiggere i problemi della gente come ci si aspettava. È tempo quindi per un secondo riordinamento, affidandosi alla "Legge delle segnalazioni".

Un sistema tutto nuovo che permette di segnalare le persone che si ritiene abbiano differenze fastidiose per la propria identità, in modo da ricollocare tutti questi "loro" lontano da i "noi" e nel giusto Paese. Il risultato è che non c'è altra scelta se non creare Paesi composti da un unico abitante, assegnando ad ognuno i metri quadri disponibili per la creazione del proprio Stato.

Ma lo spazio abitabile sulla terra è ormai limitato, perciò accade che 4 Paesi, di 4 persone diverse, finiscano a confinare tra loro all'interno di uno stesso appartamento.

E così, tra accordi internazionali per l'uso del bagno e confini che dividono mobili a metà, gli esseri umani dovranno fare i conti con altri esseri umani e infine, forse, anche con loro stessi.

10



VEN 22.03.24 - H 21.00

TEATRO CIVICO
GAVI

AULULARIA

COMPAGNIA TEATRO DELLA JUTA

Di **Plauto** - Adattamento e Regia **Luca Zilovich**

Produzione **Associazione Culturale Commedia Community/Teatro della Juta**

In collaborazione con **Libarna Arteventi**

Il vecchio Euclione trova una pentola piena d'oro in casa sua e inizia a logorarsi salute e cervello per paura che gliela portino via. Vive così nel costante terrore di tornare povero cominciando a sospettare di tutti, dal suo servo alla sua stessa figlia, vedendoli come possibili ladri della sua segreta fortuna.

Nel frattempo la figlia Fedra e il suo fidanzato Liconide cercano il modo di convolare a nozze, il tutto condito, rimescolato e ingarbugliato dal distratto servo Strobilo colpevole di tutti gli equivoci della commedia.

Questa nuova riscrittura del testo di Plauto mette in luce temi attuali quali l'ossessivo attaccamento ai beni materiali e il potere che da sempre questi esercitano.

Gli spettatori sono spinti a desiderare che Euclione perda quella pentola ma, con sorpresa, quando finalmente succede gli dispiace, perché alla fine comprendono di essere come lui.

In questo progetto c'è tutta la passione della Compagnia Teatro della Juta per il teatro popolare e il desiderio di portarlo nuovamente al pubblico.

10



SAB 06.04.24 - H 21.00

TEATRO CIVICO
GAVI

LA COPPA DEL SANTO

GLI OMINI

Scritture **Giulia Zacchini** - Disegni **Luca Zacchini**

Con **Luca Zacchini** e **Francesco Rotelli**

Produzione **Gli Omini**

In un periodo di eccessiva devozione dovuta a brancolamenti nel buio, Luca Zacchini iniziò a disegnare santi su paint con lo pseudonimo di Spavaldo. I santi si moltiplicarono miracolosamente fino a diventare un mazzo di carte. E così nacque *L'asta del Santo*, un mercante in fiera sulle vite dei santi.

Da quella esperienza nasce **La Coppa del Santo**, perché i Santi sono duri a morire!

E perché il pubblico continui a giocare: saranno proprio gli spettatori a decidere quale Santo vincerà il sacro torneo, per eleggere ed invocare un unico patrono della serata.

Una partita sul modello dei campionati virtuali che spopolano su giornali, radio e web. Ma dal vivo: un tabellone, 32 santi che gareggeranno tra di loro sfoderando poteri sovranaturali.

Dai sedicesimi di finale finché ne rimarrà uno solo.

Il pubblico ascolterà le straordinarie storie di vita dei Santi e verrà chiamato in causa per stabilire il vincitore di ogni sfida. Nuovi spietati Santi sono pronti a mettersi in gioco. Da San Giorgio a Padre Pio, passando per Santa Pazienza e Santa Speranza. Grandi e storici, ultravenerati o misconosciuti, improbabili o impossibili Santi. Vergini contro Martiri, Eremiti contro Vescovi. Chi vincerà la Coppa del Santo?

10

SAB 13.04.24 - H 21.00

TEATRO CIVICO
GAVI



ARTE
COMPAGNIA ASTERLIZZE

Di **Yasmina Reza** - Regia **Alba Maria Porto**

Produzione **Compagnia Asterlizza**

Con **Mauro Bernardi, Elio D'Alessandro** e **Alessandro Cassutti**

Arte è il testo che ha portato alla fama internazionale la drammaturga franco-iraniana **Yasmina Reza** (autrice de *Il dio del massacro*, *Carnage* nella versione cinematografica di Polanski) e che le è valso il prestigioso *Premio Molière*.

È una commedia brillante e ironica i cui protagonisti sono Serge, Marc e Yvan, amici di lunga data: un dermatologo amante dell'arte, un ingegnere aeronautico e un rappresentante di articoli di cartoleria.

Serge acquista una tela bianca per l'ingente somma di duecentomila euro, Marc disapprova l'acquisto, mentre Yvan non prende alcuna posizione. Tre amici, tre tipi umani radicati nelle proprie certezze, tre modi diversi di vedere – o non vedere – lo stesso quadro.

Attraverso una riflessione sull'arte contemporanea, lo spettacolo pone interrogativi universali sul valore delle relazioni, e mette in scena le dinamiche psicologiche ed emotive in tema di amicizia virile, fatta anche di egoismi, falsità, doppiezze.

In un'escalation vertiginosa di accuse e rimpalli, Reza mette a fuoco la crudele verità che si nasconde dietro i rapporti di amicizia.

10

SAB 20.04.24 - H 21.00

TEATRO DELLA JUTA
ARQUATA S.



SOLO QUANDO LAVORO SONO FELICE

LORENZO MARAGONI E NICCOLÒ FETTARAPPA

Di e con **Lorenzo Maragoni** e **Niccolò Fettarappa**

Residenza produttiva **Carrozzerie | n.o.t.**

Produzione **La Corte Ospitale**

Con il sostegno di **MIC, Regione Emilia Romagna, Ferrara Off APS**

Che ruolo ha il lavoro nelle nostre vite? È una parte della vita? O è la nostra vita stessa? Quanto ci definisce? Chi siamo fuori dal lavoro? Quanto resisti in una conversazione prima di chiedere “E tu nella vita che fai?”. Oggi i confini tra lavoro e vita sono sfumati: il nostro self è definito in buona parte dal lavoro che facciamo. Dopo il precariato, la nuova frontiera tossica del lavoro corrisponde a uno stato continuo di autosfruttamento.

Il capo di Lorenzo Maragoni si chiama Lorenzo Maragoni. Maragoni pretende da Maragoni reperibilità assoluta: deve rispondere alle mail di lavoro anche di venerdì sera. Il capo di Niccolò Fettarappa si chiama Niccolò Fettarappa. Fettarappa lascia che Fettarappa si svegli alle undici e mezza, ma poi lo rimprovera perché lo ha lasciato dormire fino alle undici e mezza.

Questi contrasti fanno sì che l'azienda Fettarappa viva in uno stato di confusione cronica, in bilico tra ambizione e indolenza.

Una conversazione sul lavoro, sui soldi, sul capitalismo, sul tempo di vita e il tempo di lavoro, sui pranzi con se stessi, sulla disperazione.

10

CORSI DI RECITAZIONE



OGNI LUNEDÌ
A GAVI

OGNI MERCOLEDÌ
AD ARQUATA

PER INFO
CELL. 345 0604219
teatrodellajuta@gmail.com

INFO E BIGLIETTERIA

SINGOLI SPETTACOLI

BIGLIETTO INTERO	12€
BIGLIETTO INTERO (NO RIDUZIONI) WHITE RABBIT RED RABBIT, IL DIO BAMBINO E STUPIDA SHOW!	15€
UNDER 25 E ASSOCIAZIONI CONVENZIONATE	10€
UNDER 18	8€

PUNTI VENDITA

IL GIARDINO DELLE IDEE
VIA LIBARNA 132 ARQUATA

LIBRERIA AUT
VIA MAMELI 9 GAVI

CARNET E ABBONAMENTI

ACQUISTABILI SOLO IN BIGLIETTERIA A PARTIRE DA 40€

BIGLIETTERIA ONLINE

<https://www.diyticket.it/festivals/471/10-stagione-teatrale-2023-2024>



PER INFO, PRENOTAZIONI E ACQUISTO ABBONAMENTI E CARNET

teatrodellajuta@gmail.com - 345.0604219
www.teatrodellajuta.it

TEATRO DELLA JUTA
VIA BUOZZI, ARQUATA SCRIVIA

TEATRO CIVICO
VIA GARIBALDI 44, GAVI

10

STAGIONE TEatraLE
2023-2024